

l'analisi e la verifica della documentazione riguardante i prodotti finanziari e per la ristrutturazione di alcuni di essi.

Tali aumenti sono in parte compensati dalla diminuzione di altri costi quali spese postali ed utenze e spese attuariali ed altre.

Salari e stipendi: risultano incrementati di 1,4 milioni rispetto all'esercizio precedente; l'incremento è dovuto essenzialmente agli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali.

Ammortamenti e svalutazioni: il saldo degli ammortamenti è pari ad euro 1,7 milioni circa e si riferisce agli ammortamenti dei beni pluriennali della Fondazione e risulta diminuito di 607 mila euro per effetto della chiusura del piano di ammortamento di alcuni cespiti della Fondazione.

Le svalutazioni non hanno subito incrementi rispetto a quanto stanziato nel 2008, in considerazione del fatto che le valutazioni delle diverse voci di credito non hanno richiesto ulteriori rettifiche.

Altri accantonamenti per rischi: sono pari ad euro 9,9 milioni circa e si riferiscono per euro 4 milioni all'accantonamento al fondo rischi cause passive, per euro 1,6 milioni per l'accantonamento al fondo contributi da restituire, per euro 4,1 milioni per l'accantonamento ai fondi pensioni, per euro 250 mila quale accantonamento per gli incentivi all'esodo che potranno essere corrisposti al personale dipendente.

Oneri diversi di gestione: sono essenzialmente costituiti da tributi per un importo di circa 18 milioni di euro e per residui 3 milioni da rimborso fitti.

Altri proventi finanziari: l'esercizio ha visto un notevole decremento del risultato dell'area finanziaria, per effetto principalmente dei minori proventi sulle operazioni di Pronto c/termine, per le quali il tasso di interesse è passato dal 3,5 per cento all'1 per cento.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari: subiscono una diminuzione di circa euro 1 milione.

Proventi ed oneri straordinari: sono stati contabilizzati proventi straordinari pari ad euro 44,5 milioni, che risultano costituiti quanto ad euro 38,8 milioni dalla plusvalenza realizzata sulle operazioni di dismissione della partecipazione al Fondo immobiliare Caravaggio e delle note JP Morgan; quanto ad euro 6 milioni quali eccedenze su interessi FIRR, contabilizzati in surplus negli esercizi precedenti; quanto ad euro 714 mila per interessi attivi incassati su crediti fiscali ed infine quanto ad euro 472 mila per crediti riconosciuti dall'Inps.

Gli oneri straordinari ammontano ad euro 6,4 milioni, in aumento rispetto all'esercizio 2008.

Imposte di esercizio: la stima per l'esercizio 2009 ammonta ad euro 28,5 milioni in linea con quanto stimato per il 2008.

Dopo aver riscontrato tali elementi, il Collegio Sindacale precisa quanto segue:

Parte Prima

Relazione ai sensi dell'art.2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Enasarco chiuso al 31.12.2009.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Fondazione.

2. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.



3. Il nostro esame è condotto tenendo conto degli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore Generale unitamente al Presidente.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

4. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Parte Seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 la nostra attività è stata ispirata ai principi del Codice Civile ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei vari Comitati e siamo stati informati dal Direttore Generale su taluni atti di gestione.

3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo chiesto atti e documenti in ordine all'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

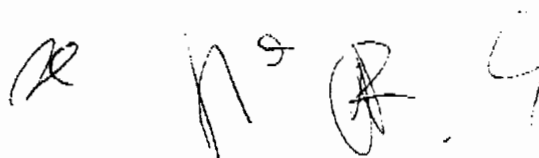
4. Il Collegio Sindacale non ha avuto alcuna comunicazione in ordine ad operazioni atipiche e/o inusuali.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma, del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione ed in maniera specifica alla premessa.

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'R' followed by 'N°' and a circled 'R' with a '5' to its right.

9. Il Direttore Generale, di concerto con il Presidente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo Stato Patrimoniale evidenzia i seguenti valori:

Attività	Euro	6.431.306.851
Passività	Euro	2.470.438.981
- Patrimonio Netto	Euro	3.960.867.869
- Utile di esercizio	Euro	29.368.946
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	142.991.178

Il Conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (Ricavi non finanziari)	Euro	942.519.572
Costi della produzione (Costi non finanziari)	Euro	930.387.012
Differenza	Euro	12.132.560
Proventi e oneri finanziari	Euro	25.831.672
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Interessi per il FIRR degli iscritti	Euro	-24.663.601
Proventi ed oneri straordinari	Euro	44.568.315
Risultato prima delle imposte	Euro	57.868.946
Imposte sul reddito	Euro	-28.500.000
Utile di esercizio	Euro	29.368.946

11. Dall'attività di vigilanza e controllo è emersa la necessità di migliorare il livello organizzativo e di riscontro con l'attuazione di specifiche procedure, già in precedenza segnalate.

12. La relazione sulla gestione/attività redatta dal Consiglio di Amministrazione risulta essere coerente con il progetto di bilancio esaminato.

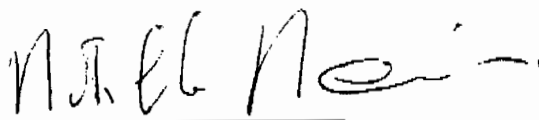
M 11' CR 5

13. Per quanto precede il Collegio Sindacale sottopone alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e degli Organismi competenti la presente Relazione, sottolineando che nulla osta all'approvazione dell'ipotesi di bilancio così come predisposta dal Direttore Generale ed approvata dal Comitato Esecutivo, concordando con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Roma, 17 giugno 2010

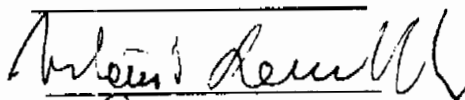
IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Matilde MANCINI

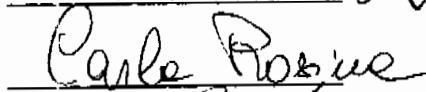


Avv. Giuliano BOLOGNA

Prof. Antonio LOMBARDI



Dott.ssa Carla ROSINA



Avv. Giuseppe RUSSO CORVACE



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Enasarco

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione Enasarco chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi e criteri contabili esposti nella nota integrativa compete agli amministratori della Fondazione Enasarco.

Detto bilancio consuntivo, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico predisposti secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti, nonché dalla relativa nota integrativa, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali privatizzati, è stato redatto adottando i principi contabili ed i criteri di valutazione descritti nella nota integrativa stessa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 giugno 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Enasarco al 31 dicembre 2009 è conforme ai principi e criteri contabili richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Enasarco per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asolo Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trento Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7825.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512857
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

- 4 Gli amministratori hanno redatto il bilancio con riferimento alla vigente normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. A tal riguardo, gli amministratori della Fondazione, nella contabilizzazione dei ricavi per contributi e degli oneri per prestazioni hanno adottato, in considerazione della natura e delle finalità della Fondazione stessa, criteri contabili tipici del sistema “a ripartizione”. Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra i ricavi per contributi e gli oneri per le prestazioni previdenziali che ne conseguono, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati in virtù della quale l’equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell’ente e specificatamente dalla costituzione di una riserva legale secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 4 del D.Lgs. 509/94 e successive integrazioni.

Roma, 14 giugno 2010

KPMG S.p.A.



Riccardo De Angelis
Socio